

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2012-2013
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	LM-41 Medicina e Chirurgia "Hypatia" Sede formativa di Caltanissetta
INSEGNAMENTO/CORSO INTEGRATO	IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO (METODOLOGIE E SCIENZE UMANE)
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Prevenzione delle malattie e promozione della salute
CODICE INSEGNAMENTO	MED/42
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED/42, MED/44
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 1: IGIENE)	EMANUELE AMODIO Ricercatore universitario Università degli Studi di Palermo
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 2: MEDICINA DEL LAVORO)	GIUSEPPE TRANCHINA Prof. Associato Università degli Studi da Palermo
CFU	8
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	80
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	V°
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	CEFPAS, Padiglione 11, Caltanissetta Aula di V anno
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula, Visite in campo.
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale, Presentazione di un elaborato progettuale svolto durante il corso, Presentazione di una Tesina.
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Vedi sito di facoltà
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Al termine della lezione

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Si riferiscono all'insegnamento/corso integrato e non ai singoli moduli che lo compongono. Vanno espressi utilizzando i descrittori di Dublino

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere i determinanti e i principali fattori di rischio della salute e della malattia e dell'interazione tra l'uomo ed il suo ambiente fisico-sociale.

Saper individuare il comportamento umano normale e anormale.

Conoscere l'eziologia e la storia naturale delle malattie acute e croniche

Conoscere l'epidemiologia, l'economia sanitaria e le basi del management della salute

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Essere in grado di eseguire le procedure diagnostiche e tecniche di base, saperne analizzare ed interpretare i risultati, allo scopo di definire correttamente la natura di un problema

Conoscere l'utilizzo appropriato delle risorse umane, degli interventi diagnostici, delle modalità terapeutiche e delle tecnologie dedicate alla cura della salute

Essere consapevole del ruolo importante dei determinanti della salute e della malattia e capacità a saper prendere adeguate azioni preventive e protettive nei confronti delle malattie, lesioni e incidenti, mantenendo e promuovendo la salute del singolo individuo, della famiglia e della comunità

Avere la consapevolezza dei ruoli e delle responsabilità di altro personale sanitario nel provvedere le cure sanitarie

Autonomia di giudizio

Essere cosciente del bisogno di un continuo miglioramento professionale con la consapevolezza dei propri limiti, compresi quelli della propria conoscenza medica

Avere rispetto nei confronti dei colleghi e degli altri professionisti della salute, dimostrando ottima capacità ad instaurare rapporti di collaborazione con loro

Abilità comunicative

Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente

Saper creare e mantenere buone documentazioni mediche

Capacità d'apprendimento

Essere in grado di raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica delle diverse risorse e database disponibili

Saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il Corso Integrato di Igiene e Medicina del Lavoro si propone di far acquisire allo studente conoscenze e competenze relative alla prevenzione delle malattie e alla promozione della salute del singolo e della collettività; si propone, inoltre, di far conoscere gli aspetti strutturali, organizzativi e gestionali del sistema sanitario nazionale.

Lo studente verrà, quindi, avviato alla conoscenza dei determinanti di salute e dei sistemi di sorveglianza sanitaria; alla comprensione dei meccanismi di insorgenza e di diffusione delle malattie e del loro impatto sulla comunità; all'apprendimento dei principi e delle strategie della medicina preventiva e della promozione della salute, alla conoscenza delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria e l'assistenza di primo livello.

Si ritiene fondamentale abituare il futuro medico al ragionamento ed al giudizio critico nell'analisi ed interpretazione dei dati di tipo epidemiologico e degli indicatori di rischio specifico, nel definire la natura di un problema sanitario e nel progettare ed attuare una strategia per risolverlo sia a livello individuale che collettivo.

MODULO 1	IGIENE
ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA
5	<u>METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA ED EPIDEMIOLOGIA CLINICA</u>
	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi delle indagini epidemiologiche e principali misure utilizzate in epidemiologia. • I fattori di rischio • Studi epidemiologici (osservazionali e sperimentali) • Clinical trials
15	<u>METODOLOGIA DELLA PREVENZIONE</u>
	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di Igiene e campi di applicazione. • Definizione di salute (OMS). Fattori che influenzano la salute. • Definizione e obiettivi della prevenzione. • Prevenzione primaria, definizione e modalità. Profilassi di esposizione e di disposizione. • Norme comportamentali e stili di vita (incidenti stradali, droga, alcool, fumo, obesità e alimentazione). • La prevenzione delle infezioni (controllo nella popolazione ed eradicazione). • Vaccinoprofilassi. Vaccini, strategie e schedule vaccinali. • Immunoprofilassi e chemioprofilassi. • Sterilizzazione e disinfezione, concetti e metodi. • Prevenzione delle malattie non infettive. • Prevenzione secondaria, definizione e modalità. • Screening: definizione, modalità, sensibilità-specificità. <p>Applicazioni pratiche nella realtà italiana.</p>
10	<u>IGIENE E SANITA' PUBBLICA</u>
	<p>Epidemiologia e prevenzione delle malattie infettive</p> <ul style="list-style-type: none"> • Epidemiologia e prevenzione delle infezioni trasmesse per via oro-fecale, per via aerea, per via parenterale e sessuale. • Epidemiologia e prevenzione delle infezioni trasmesse da vettori (Malaria) e delle Zoonosi. • Le Infezioni ospedaliere. Il rischio biologico negli operatori sanitari • Malattie infettive emergenti e riemergenti <p>Epidemiologia e prevenzione delle malattie non infettive:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Patologia cronico-degenerativa: malattie cardiovascolari, diabete, broncopneumopatie croniche. • Tumori maligni
10	<u>IGIENE AMBIENTALE E MEDICINA DI COMUNITA'</u>
	<p>Igiene ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli inquinamenti ambientali • L'Acqua Potabile • Le Acque Reflue • Rifiuti Solidi <p>Medicina di comunità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Danni alla salute da errato stile di vita. • Igiene degli alimenti e intossicazioni alimentari.

10	<p><u>ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE SANITARIA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Dalla costituzione del Ministero della Sanità all'istituzione del S.S.N. • Organizzazione sanitaria italiana nazionale e regionale: dalla L 833/78 alla devolution • Organizzazione ospedaliera e territoriale del S.S.N. (Aziende, Dip. prevenzione, distretti) • Elementi di programmazione sanitaria: piani sanitari nazionali e regionali • Accredimento delle strutture sanitarie pubbliche e private • Livelli essenziali di assistenza (LEA) • Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale (legge 14 aprile 2009, n°5 della Regione Siciliana).
Totale: 50	
	ESERCITAZIONI
	Studi Epidemiologici di Prevalenza eseguiti nell'ambito delle UU.OO. dell'Azienda Ospedaliera
TESTI CONSIGLIATI	<p>Meloni C, Pelissero G.: Igiene. Casa Editrice Ambrosiana, 2007</p> <p>Signorelli C: Igiene, epidemiologia e sanità pubblica (Secrets, III ediz.). SEU, Roma, 2006.</p> <p>Barbuti S, Bellelli E, Fara GM, Giammanco G. Igiene e medicina preventiva (4° ediz). Monduzzi, Bologna, 2003.</p>

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1 "MEDICINA DEL LAVORO"

MODULO 1°	MEDICINA DEL LAVORO
ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI
4	Definire il concetto di rischio; definire e classificare i fattori di rischio professionali; fornire la definizione dei fattori di rischio connessi ad attività lavorative ed elencarne i principali. D.lgs. 81/2008
3	Definire i livelli e i tipi di prevenzione, di tutela e di promozione della salute in ambito occupazionale.
3	Descrivere il quadro clinico delle patologie da rumore, da alte e basse temperature, radiazioni ionizzanti, non ionizzanti, vibrazioni e baropatie; illustrare le principali norme preventive.
2	Descrivere il monitoraggio biologico; definire le suscettibilità individuali.
3	Elencare le possibili cause dei principali tumori occupazionali.
2	Elencare le cause ambientali e lavorative delle dermatiti allergiche e irritative e fornire indicazioni di carattere preventivo e terapeutico.
2	Indicare i possibili effetti di danno non specifico delle attività lavorative e descriverne gli effetti (lavoro a turni e notturno, stress lavorativo, danni da postura, movimentazione di carichi, lavoro d'ufficio, VDT, stress da eccessivo carico di lavoro, burn-out syndrome, mobbing).
2	Definire il rischio biologico e le principali strategie preventive.
4	Classificare i rischi professionali in ambiente ospedaliero.
3	Descrivere l'inquadramento legislativo ed epidemiologico della medicina del lavoro. Ricercare le fonti normative nel campo della medicina del lavoro.

2	Partecipazione alla formulazione del giudizio di idoneità al lavoro specifico sulla base dei dati sanitari, del monitoraggio ambientale o del monitoraggio biologico, con riferimento alla disciplina vigente.
Totale: 30	
TESTI CONSIGLIATI	L. Ambrosi, V. Foà - Trattato di Medicina del Lavoro seconda edizione (UTET Ed. 2003)